



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

Palazzo Comunale **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055** –

Telefono **02250771** – Fax **022500316**

Pec **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail Istituzionale **protocollo@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

Codice Fiscale **07430220157** – Partita Iva **00858950967**

OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

Registro Interno n. **48**

Registro Generale n. **299**

**DETERMINAZIONE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO**

Assunta nel giorno 15-06-2020

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DISERBO CHIMICO STRADE E MARCIAPIEDI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VIMODRONE.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Richiamata la determinazione registro generale n. 261 del 21/05/2020 con cui si è manifestata la necessita di acquisire il servizio di diserbo chimico strade e marciapiedi a ridotto impatto ambientale del territorio del Comune di Vimodrone e si è attivata la procedura di indagine di mercato, approvando all'uopo apposito avviso, per individuare gli operatori economici da valutare nell'ambito della procedura ex articolo 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016;

Dato atto come:

- Detta acquisizione è stata inserita nella programmazione biennale 2020-2021 dei beni e servizi di cui all'articolo 21 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 approvata con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 157 .del 19/10/2019 poi confluita nel Dup 2020-2021 e successivamente modificata con l'atto deliberativo di Giunta Comunale n 31 del 24/03/2020 in corso di recepimento nel Dup;
- Il codice unico di intervento (CUI) dell'appalto in oggetto è il seguente CUI S07430220157202000008;
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016 il Responsabile unico del procedimento è l'arch. Carlo Tenconi , già indicato come RUP nell'atto di programmazione di cui all'art. 21, comma 1, del D.lgs. 50/2016,] e che risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto il comma 1 art. 449. della legge 296 del 2006, come modificato dall'art. 7, comma 1, legge n. 94 del 2012, poi dall'art. 1, comma 150, legge n. 228 del 2012, poi dall'art. 22,

comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015 che prevede che nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il Comune può ricorrere alle convenzioni quadro stipulate da Consip o dalla centrale regionale di riferimento ovvero ne utilizza i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti

Rilevato come il Rup abbia verificato che per l'acquisizione di detti servizi non risultano ad oggi attive convenzioni Consip o della Centrale di Committenza Regionale idonee a ricomprendere le prestazioni che servono al Comune.

Verificato come ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n. 50/2016, data l'esigenza di acquisire con urgenza detto servizio, è stato redatto il progetto di servizio composto dai seguenti documenti, dando atto che lo schema di contratto è stato predisposto dal Settore Affari legali e Contratti sulla base delle indicazioni fornite dal Rup all'intero del capitolato: capitolato all'interno del quale è riportato il quadro economico, allegato A e allegato B del capitolato, stima del servizio duvri schema di contratto , da cui risulta che:

- l'istituto che si intende utilizzare è l'appalto di servizio, all'interno del quale sono state enucleate una serie di prestazioni tutte riconducibili ad una unica prestazione principale afferente ai servizi di diserbatura riconducibile nel cpv 77312000-0. Si è reputato di dimensionare detto appalto per mesi 24 con previsione di n. 6 interventi con scansioni temporali maggiormente declinate nel capitolato cui si rinvia, con previsione di opzione di estensione di ulteriori 12 mesi per esecuzione di ulteriori 3 interventi
- si è effettuato il quadro economico dell'appalto e la stima delle attività, contenuti nell'ambito degli atti progettuali, da cui si ricava che il dimensionamento economico , da porre a base della procedura è di euro 50.000,00 oltre iva di cui euro 1.456,31 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Detto importo è stato calcolato sulla base della stima del servizio indicata negli atti progettuali considerando il costo della manodopera di cui sotto, spese generali, materiali e attrezzature, utile secondo quanto indicato nell'articolo 32 comma 2 del D.P.R. 207/2010 Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.lgs. n. 50/2016 l'importo posto a base comprende i costi della manodopera che si sono stimati pari a euro 24.000,00 calcolati come indicato negli elaborati progettuali cui si rinvia tenendo conto del costo orario del personale calcolato sulla base delle tabelle predisposte dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e dalla tipologia di attività e indicate negli elaborati progettuali.
- Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 non si riesce a suddividere l'appalto in lotti in quanto le attività in esso dedotte sotto il profilo prestazionale necessitano di una gestione congiunta e integrata, tenuto conto altresì del ridotto dimensionamento economico, che in caso di suddivisione in lotti sarebbe antieconomico;
- relativamente all'oggetto dell'appalto, si rinvia a quanto indicato nel capitolato e si rileva come per i servizi dedotti nello stesso si ritengono applicabili i criteri ambientali minimi (CAM di cui al D.M. Ambiente 13 dicembre 2013 , recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione. Inoltre, si precisa che nell'appalto di che trattasi non si intende attivare la clausola sociale in quanto lo stesso non discende da un precedente appalto scaduto e contiene elementi di innovazione rispetto a quanto effettuato precedentemente che non rendono operativa tale clausola
- si è deciso, alla luce del decreto n. 32/2019 che ha innovato, tra le altre disposizioni ,

anche l'articolo 105 del D.lgs. n. 50/2016, di stabilire quale quota massima del subappalto la percentuale del 40%;

Ritenuto per la scelta del soggetto cui affidare l'esecuzione dell'appalto di che trattasi:

- di attivare la procedura ex art. 36 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 che prevede, alla luce dalle modifiche operate dalla legge n. 55/2019, una consultazione tra almeno 5 operatori individuati previa indagine di mercato. Si considera infatti che, tenuto conto dell'importo dell'appalto e delle relative caratteristiche tecniche, non sussiste un interesse transfrontaliero. Si ritiene di attivare la procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36 del D.lgs. n. 50/2016 in quanto detta procedura è maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dello stesso, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e 36 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento. Inoltre la scelta di attivare una procedura ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 risulta anche appropriata se si considera che l'art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 ha disposto che le procedure sotto soglia devono comunque risultare rispondenti ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016;
- di fissare quale criterio di valutazione, il criterio del minor prezzo mediante ribasso sull'importo posto a base della procedura ribassabile, atteso che ai sensi dell'articolo 96 comma 4 del D.lgs. n. 50 il servizio dedotto nell'appalto ha caratteristiche standardizzate da svolgere sul sistema telematico messo a disposizione dalla regione Lombardia, piattaforma Sintel.

Dato atto come con la determinazione registro generale n. 261 del 21/05/2020 sopra citata è stata attivata l'indagine di mercato, mediante la pubblicazione sul sito del Comune e sulla piattaforma telematica Sintel di un avviso di manifestazione di interesse prot. 7270 del 08/05/2020 con riapertura dei termini, effettuata con avviso prot. n. 7988/2020. L'esito dell'indagine di mercato è contenuto nel verbale, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, che con il presente atto si approva e in cui sono enucleati gli operatori economici da invitare. Da esso si rileva che, anche alla luce della riapertura dei termini operata nell'indagine di mercato, hanno manifestato interesse all'invito un numero di operatori conforme a quello previsto nell'articolo 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 e si è deciso di operare un avviso aperto senza previsione di un numero massimo di operatori da invitare, prevedendo quindi di consultare nella successiva procedura da attivare ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 tutti i soggetti che hanno manifestato con regolarità la loro richiesta di essere consultati secondo quanto previsto nell'avviso. Per motivi di riservatezza contenuti nell'articolo 53 del D.lgs. n. 50/2016, detto verbale non viene reso visibile e quindi pubblicato fino al termine di scadenza delle offerte.

Ritenuto altresì:

- di affidare la gestione della procedura di gara di cui trattasi all'ufficio comune operante come centrale unica di committenza, costituito tra il Comune di Vimodrone, il Comune di Cassina de Pecchi ed il Comune di Rodano, al fine di ossequiare al disposto normativo contenuto nell'articolo 33 comma 3 bis del D.lgs. n. 163/2006, introdotto dall'articolo 23-ter del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con

modifiche dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 ed entrato in vigore a far data dal 01 novembre 2015 ed ora confluito nell'articolo 37 del D.lgs. n. 50/2016;

- in particolare tra i Comuni soprarichiamati è stato stipulato un accordo consortile nella forma della convenzione ex articolo 30 del D.lgs. n. 267/2000 e si è disciplinata l'istituzione di un ufficio comune come struttura organizzativa operante quale Centrale Unica di Committenza (nel seguito per brevità anche Cuc), con sede presso il Comune di Vimodrone, normando all'interno della citata convenzione le varie competenze, in capo ai Comuni associati ed in capo all'ufficio Comune operante come Cuc;
- tra le competenze in capo ai Comuni associati, ai sensi dell'articolo 7 del sopra citato accordo consortile, vi è l'approvazione della determina a contrarre nonché l'individuazione di tutti gli elementi previsti nella lettera a) dal citato articolo, mentre in capo all'ufficio Comune operante come Cuc ai sensi dell'articolo 4 vi è l'approvazione degli atti di gara e lo svolgimento della stessa fino alla proposta di aggiudicazione, demandando invece di nuovo alla competenza del Comune associato la verifica della sostenibilità e congruità dell'offerta, la verifica dei requisiti in capo all'affidatario e l'approvazione dell'aggiudicazione;
- con il presente atto si provvederà ad approvare il progetto e ad assumere la determinazione a contrattare, demandando così all'ufficio comune operante come centrale unica di committenza l'approvazione degli atti di gara e lo svolgimento della stessa;

Visto l'art. 192 del D.P.R. n. 267/2000 e, sulla base degli elementi sopra esposti cui si rinvia integralmente e contenuti nel progetto si rileva che:

- **il fine** del contratto è quello di poter acquisire un servizio urgente e indifferibile per la corretta gestione del territorio del Comune;
- **l'oggetto** e le clausole essenziali sono contenuti nel capitolato e nella bozza di contratto e negli altri atti progettuali, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **la forma** che si adotterà per la stipula del contratto sarà la scrittura privata in modalità elettronica, le cui clausole saranno conformi a quelle contenute nella bozza di contratto, integrata dall'offerta prodotta in sede di gara;
- **la modalità di scelta del contraente** è quella sopra indicata ossia la procedura ex art. 36 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 che prevede, alla luce delle modifiche operate dalla legge n. 55/2019, una consultazione tra operatori individuati previa indagine di mercato da svolgere sul sistema telematico della Regione Lombardia denominato Sintel, e il criterio di affidamento è quello del minor prezzo, lasciando quale termine per la presentazione delle offerte almeno 10 giorni;

Ritenuto quindi di demandare all'Ufficio comune operante come Cuc, l'espletamento della procedura previa adozione dell'atto di approvazione degli atti di gara, compreso l'assolvimento della tassa dell'autorità e la richiesta del codice CIG, su cui, al termine della procedura sarà operata una "migrazione" in capo al Rup del Comune di Vimodrone in nome e per conto del quale si sta attivando al procedura di che trattasi, essendo in capo al medesimo Comune gli obblighi informativi verso l'Anac e verso l'Osservatorio come previsto nell'accordo consortile summenzionato;

Dato atto che il quadro economico dell'affidamento è quello contenuto negli atti progettuali allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto ed occorra procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di euro complessivi Euro 65.030,00 IVA compresa così imputati:

Bilancio 2020:

Codice Meccanografico 0105103 Cap. 130200003 (manutenzioni ordinaria aree a verde pubblico – parchi e giardini) Euro 21.676,00

Bilancio 2021:

Codice Meccanografico 0105103 Cap. 130200003 (manutenzioni ordinaria aree a verde pubblico – parchi e giardini) Euro 32.516,00

Bilancio 2022:

Codice Meccanografico 0105103 Cap. 130200003 (manutenzioni ordinaria aree a verde pubblico – parchi e giardini) Euro 10.838,00

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. n. 42 del D.lgs. n. 50/2016 non sussiste alcun conflitto di interesse, nemmeno potenziale, nei confronti né del Responsabile del procedimento né del Responsabile dell'Ufficio come operante come CUC;
- si è effettuato l'accertato, ai fini del controllo preventivo di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, alla legittimità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile dell'Ufficio comune operante come CUC.

Richiamati:

- il combinato disposto degli artt. 107, comma 3, lettera d), 109, comma 2, 183, comma 1 e 191 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- la legge 13/08/2010, n. 136;
- l'art. 151, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- IL d.lgs. n. 50/2016;
- il DPR n. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il combinato disposto dall'art. 31 e 38 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Visto:

- la delibera di C.C. n. 85 del 19/12/2019 di approvazione della nota di aggiornamento DUP 2020/2022;
- delibera di C.C. n. 86 del 19/12/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022;
- la delibera di G.C. n.211 del 23/12/2019 di assegnazione delle dotazioni di competenza PEG triennio 2020-2022;
- Visto il Regolamento Comunale di Contabilità ed il vigente Regolamento di Organizzazione;
- Visto il decreto n. 8 del 20/05/2020 di nomina del responsabile del Settore Tecnico

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che si intendono qui integralmente riportati

1. Di procedere con l'approvazione degli elaborati progettuali sopra riportati, costituiti
Determinazione OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO n.48 del 15-06-2020 COMUNE DI VIMODRONE

da: capitolato, allegato A e allegato B del capitolato, stima del servizio duvri schema di contratto facenti parte del progetto relativo all'appalto per l'affidamento del servizio di diserbo chimico strade e marciapiedi a ridotto impatto ambientale del territorio del Comune di Vimodrone.

2. Di approvare il presente atto, quale determina a contrarre, per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto diserbo chimico strade e marciapiedi a ridotto impatto ambientale del territorio del Comune di Vimodrone, secondo le prescrizioni e le condizioni contenute nel progetto nonché alle indicazioni contenute nel presente atto, cui si rinvia integralmente, dando che per la scelta dell'operatore cui affidare detto appalto si attiverà una procedura ex art. 36 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 che prevede, alla luce delle modifiche operate dalla legge n. 55/2019, una consultazione tra operatori economici individuati previa indagine di mercato da svolgere sul sistema telematico della Regione Lombardia denominato Sintel, e il criterio di affidamento è quello del minor prezzo.
3. Di approvare l'esito dell'indagine di mercato attivata con determinazione registro generale n. 261 del 21/05/2020 contenuto nel verbale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in cui sono enucleati gli operatori economici da consultare. Per motivi di riservatezza contenuti nell'articolo 53 del D.lgs. n. 50/2016, detto verbale non viene reso visibile e quindi pubblicato fino al termine di scadenza delle offerte.
4. Di inviare l'esito dell'indagine di mercato di cui al punto 3 all'Ufficio comune operante come CUC per poter espletare quanto previsto al successivo punto 5 del presente atto.
5. Di demandare l'espletamento della procedura per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi all'Ufficio comune operante come CUC, che approverà con proprio atto gli atti di gara, e provvederà all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari compresa la pubblicazione degli atti e la richiesta del codice CIG, che poi al termine della procedura, dovrà essere oggetto di migrazione in capo al Comune associato, sul quale ricadranno altresì tutti gli obblighi informativi verso l'Anac e all'Osservatorio come previsto nella convenzione citata.
6. Di procedere ad assumere il conseguente impegno di spesa necessario per l'appalto di cui trattasi pari a complessivi Euro 65.030,00 dando atto che la copertura finanziaria relativa ai pagamento del servizio in oggetto è stata determinata da mezzi propri dell'Ente, imputando come segue:
Bilancio 2020:
Codice Meccanografico 0105103 Cap. 130200003 (manutenzioni ordinaria aree a verde pubblico – parchi e giardini) Euro 21.676,00
Bilancio 2021:
Codice Meccanografico 0105103 Cap. 130200003 (manutenzioni ordinaria aree a verde pubblico – parchi e giardini) Euro 32.516,00
Bilancio 2022:
Codice Meccanografico 0105103 Cap. 130200003 (manutenzioni ordinaria aree a verde pubblico – parchi e giardini) Euro 10.838,00

Dando atto che la scadenza dell'obbligazione finanziaria è parte nel 2020 parte nel

2021 e parte nel 2022,

7. Di trasmettere presente determinazione all'Ufficio operante come cuc per gli adempimenti di competenza nonché al servizio finanziario per quanto di competenza.

Firmato digitalmente
IL RESPONSABILE
TENCONI CARLO